

## LA LEGATURA DEI DOCUMENTI D'ARCHIVIO: RIFLESSIONI DI UN ARCHIVISTA

Anziché considerare la legatura da un punto di vista tecnico o estetico il relatore ha preferito sviluppare considerazioni più generali.

Il volume, elemento di un' edizione a stampa di centinaia di esemplari, è un bene fungibile; quando però lo abbia acquistato un soggetto privato o pubblico, esso diventa il *suo* libro, legato a quel soggetto da un particolare rapporto che può essere reso manifesto anche da una nuova legatura, espressione - un tempo - di ricchezza e potenza, ma insieme intesa ad "onorare" il libro per il suo autore, il suo contenuto e come oggetto in se.

Tanto più questo vale rispetto al codice e più ancora rispetto al documento, che è per sua natura un *unicum*, dotato di rilevanza giuridica, per cui ogni sua caratteristica, anche esterna, riveste particolare significato. Non che si pretenda attribuire valore diplomatico alla rilegatura di un documento singolo come di un' unità archivistica, registro, filza o altro che sia, ma certamente è anche questo un elemento di cui tener conto. Rilegature omogenee, per quanto semplici, suggeriscono l' appartenenza ad uno stesso fondo o serie archivistica, alludono al "vincolo archivistico" tra i pezzi.

Altre volte il nome stesso (*liber albus, liber blancus, ursa stella*) accenna ad un tipo di legatura, ad un simbolo presente sulla stessa, sebbene oggi cambiata, che illumina sulla storia del pezzo; notazioni, "tacche", segnature archivistiche sono dati preziosi nel lavoro di riordino.

Legature special! sono talora richieste dalla mole stessa del registro (catastico, indice, repertorio) o ne segnalano la posizione di rilievo nel contesto del fondo; tali i *capitolari* che raccolgono le leggi relative all' ufficio degli archivi delle magistrature veneziane e le *mariegole* (statuti, elenchi degli iscritti) in quelli delle arti e delle scuole. La rilegatura preziosa può rendere omaggio al destinatario di diplomi o ducali "sub specie libelli"; ma spesso è costui che fa corredare il documento di miniature e di legatura, a sottolineare l' importanza dell' incarico o dell' onore ricevuto; ne abbiamo splendidi esempi nelle commissioni ducali ad ambasciatori e pubblici rappresentanti, nei giuramenti dei procuratori di San Marco, nelle promissioni ducali. Nelle *biccherne* senesi le legature assumono prevalenza tale da gareggiare con dei dipinti e alla fine si staccano dai registri contabili per dare origine a una serie di quadri, parallela a quella archivistica.

Sul piano pratico, la bellezza e la fragilità di molte legature impongono oggi delicati problemi all' archivistica come al bibliotecario, nell' urgenza di trovare un punto di equilibrio tra le preminenti esigenze della conservazione e quella di consentire la consultazione e lo studio del materiale, secondo le moltiplicate richieste odierne. Ne consegue anche la particolare attenzione rivolta al restauro, che deve essere sempre prudente e considerare l' unità archivistica non come individuo isolato, bensì nell' ambito del fondo cui appartiene, anche riguardo alla sua veste esteriore.

Maria Francesca Tiepolo  
Già direttore dell' Archivio  
di Stato di Venezia